



Invia:

- Posta
- Corriere
- Raccomandata
- Fax
- A Mano
- Telematica

Codice Amministrazione p_md
 Prot. n. 0011941 P
 Data 10/07/2013 ore 14:22
 Classificazione 9 - 11 - 0

Spett.le Soc. Ceramica Mediterranea S.p.A.
 Località Corti Semuccu SS 126 Km 96 09122 -
 Guspini (VS).
 Pec: cermed@pec.it

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 Assessorato Difesa dell'Ambiente
 Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio
 Viale Trieste n. 163
 0913 CAGLIARI
 Pec: difesa.ambiente@pec.regione sardegna.it

ARPAS
 Dipartimento di Cagliari
 Viale Ciusa n. 6
 09131 - CAGLIARI
 Pec: dipartimento.ca@pec. arpa. sardegna.it

AZIENDA ASL n. 6
 Dipartimento di Prevenzione
 Servizio Ambiente e Salute
 Via Bologna n. 13
 09025 - SANLURI (VS)
 Pec: ast6sanluri @pec.it

COMUNE DI GUSPINI
 Via Don Minzoni 10
 09122 -Guspini (VS)
 Pec: protocollo@pec.comune.guspini.vs. it

Assessorato all'Ambiente

AIA di 02/2009 Ceramica Mediterranea S.p.A. Modifica ed integrazione Codice CER 160507

Tipologia attività: Compravendita	Vinc. n. 1 del D. 07/2011	Assessorato all'Ambiente
Amb. Telematica		Direttore Ing. Paolo Andrea Bonanni
Servizio: Gestione Rifiuti, Bonifiche e Sanzioni - Controlli e vigilanza		Responsabile Ing. Carlo Cottarelli
Sede: AIA IPPC		Sede: Via. Paganini, 27 - 09025 Sanluri (VS)
TEL.: 070 9356400	FAX.: 070 9370393	Internet: www.provincia.sardegna.it
C.F.: 02121560921	P.I.: 02981030921	Conto Corrente: www.bancomontedivisa.it

OGGETTO *AIA nr 02/2009 Ceramica Mediterranea S.p.A. Modifica ed integrazione Codice CER 160807*

In allegato alla presente si invia il Provvedimento dirigenziale di autorizzazione alla modifica dell'AIA nr 02/2009 rilasciata alla Soc. Ceramica Mediterranea stabilimento di Guspini, inerente l'utilizzo nel ciclo produttivo del CER 16.08.07* (catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose).

Distinti saluti

Santuri, 02/07/2013

Il Responsabile del Servizio

Dr. Carlo Garau

Assessorato all'Ambiente

AIA nr 02/2009 Ceramica Mediterranea S.p.A. Modifica ed integrazione Codice CER 160807

Procedimento: Comunicazione N. nr. 1 del 02.07.2013 APPROVATO con

Protocollo di Intesa Versione 1.00 del 25/03/2011

Pag. 2 di 2



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

PROT. N. 11941 DEL 10/07/2013

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

N° 02/2009

OGGETTO

Modifica ed integrazione del 02.07.2013

AUTORITÀ COMPETENTE:

Ente:	Provincia del Medio Campidano		
Area:	Tecnica	Settore:	Ambiente
Dirigente:	Ing. Pierandrea Bandinu		
Servizio:	Servizio Gestione Rifiuti, Sanzioni, Controllo e Vigilanza Ambientale		
Ufficio:	Gestione Rifiuti		
Responsabile:	Dr. Carlo Garau		
	Tel.	070 9356453	
	Email	cgarau@provincia.mediocampidano.it	
Referente	p.ch. Conrado Ramo		
	Tel.	070 9356478	
	Email	cramo@provincia.mediocampidano.it	

PRODOTTORE:	Società Ceramica Mediterranea S.p.A.
Sede legale:	09036 Guspini - Località Corti Semuccu S.S.126 Km 96
Sede operativa:	09036 Guspini - Località Corti Semuccu S.S.126 Km 96
Gestore:	Bernhard Mazhol
Responsabile Tecnico:	Dr. Enrico Pisu

Visto:

- La Direttiva 2008/1/CE che modifica e sostituisce la Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;
- Il decreto legislativo 17.08.1999 n. 334 relativo al rischio di incidenti rilevanti industriali;
- Il Decreto legislativo 18 febbraio 2005 n° 59 recante "attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell'inquinamento";

Assessorato all'Ambiente

Modifica della Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/02/2009 del 01.10.2009 e s.m.i.
Società Ceramica Mediterranea S.p.A. - Guspini

Telefono (uffici):	070 9356400	Telefono (uffici):	070 9356400
Area:	Tecnica	Assessorato:	Ambiente
Servizio:	Gestione Rifiuti, Sanzioni e Servizi - Controllo e Vigilanza Ambientale	Qualifica:	Ing. Pierandrea Bandinu
Sede:	AIA IPPC	Responsabile:	Dr. Carlo Garau
Tel.:	070 9356400	Sede:	Via Pagani 22 - 09025 Simuni (VS)
C.F.:	02121560921	Referente:	p.ch. Conrado Ramo
		Telefono:	gestionerifiuti@provincia.mediocampidano.it

- il Decreto legislativo 29 giugno 2010 n°128 recante "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della Legge 18 giugno 2009 n°69"
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "norme in materia ambientale" e s.m.i;
- il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, pubblicato nel S.O. n. 127 della Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31.05.2007 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per l'attività di fabbricazione di prodotti ceramici" di cui all'Allegato I del decreto legislativo 18.02.1999 n. 59;
- la legge regionale 11 maggio 2006 n. 4, art. 22 commi 3 - 8, che individua la Provincia quale autorità competente al rilascio delle AIA;
- la legge regionale 12 giugno 2006, n.9 relativa a "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";
- le linee guida regionali in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui alla delibera G.R. 11.10.2006 n. 43/15, nonché la Guida alla compilazione della domanda di AIA e la relativa modulistica di cui alla determinazione ds/da del 16.11.2006 n. 1763/II;
- la Legge 19 dicembre 2007 n. 243 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 30 ottobre 2007, recante differimento di termini in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale e norme transitorie";
- la Legge 28 febbraio 2008 n. 31, art. 32 bis, che modifica la Legge 243/2007;
- il Decreto Ministero Ambiente 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 10 dicembre 2008, n. 69/25 "Disciplina regionale degli scarichi", pubblicata sul supplemento straordinario al Bollettino Ufficiale n.6 del 19 febbraio 2009.

Richiamato:

- il Provvedimento Dirigenziale della Provincia del Medio Campidano che ha rilasciato al Sig. Bernhard Mazohl, in qualità di gestore della società Ceramica Mediterranea S.p.A., l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n° AIA/02/2009 del 01.10.2009 e s.m.i. , ai sensi del D.lgs. 128/2010 (che ha sostituito ed abrogato il D.lgs. 59/05) e dell'art. 22 della L.R. 11.05.2006, per l'esercizio dell'impianto per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con una capacità di forno superiore a 4 m³ , e con una densità di colata per forno superiore a 300 Kg/m³ (punto 3.5) - all. I al d.lgs. 59/05", ubicato nel Comune di Guspini, loc. Corti Semuccu S.S. 126 Km 95 e con sede legale in loc. Corti Semuccu S.S. 126 Km 95 - 09036 Guspini (VS);
- la istanza, prot.n° 14611 A del 11/07/2012, presentata con la quale la società Ceramica Mediterranea S.p.A. , intesa ad ottenere la modifica della l'Autorizzazione Integrata Ambientale

Assessorato all'Ambiente

Modifica della Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/02/2009, -Società Ceramica Mediterranea S.p.A. -Guspini

Tipo documento: Provvedimento

VV.L.

APPROVATO COL.

Dirigenziale

La presente deliberazione è pubblicata sul sito internet della Provincia del Medio Campidano

PAG. 2 di 5

n° AIA/02/2009 del 01.10.2009 e s.m.i. con l'inserimento tra i rifiuti autorizzati al riciclaggio/recupero del codice CER 16.08.07*(catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose)

- All'istanza, sopra indicata, era allegata la documentazione tecnica contenente la procedura per il recupero dei catalizzatori succitati:

Preso atto:

- delle risultanze, in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale proposta della soc. Ceramica Mediterranea, della Regione Sardegna sul riciclaggio/recupero, del codice CER 16.08.07*(catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose), espresse con Delibera G.R. nr nr. 19/46 del 14/05/2013 della Giunta Regionale, nella quale si recepiscono le valutazioni del servizio SAVI, di non sottoporre all'ulteriore procedure di valutazione di impatto ambientale l'intervento denominato: "L'Autorizzazione alle operazioni di recupero e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi" in comune di Guspini, proposta dalla Ceramica Mediterranea S.p.A. a condizione che siano rispettate le prescrizioni contenute nell'atto di delibera.
- Dell'esito positivo della Conferenza di Servizi tenutasi presso la Sede della Provincia in data 02/07/2013 ed allegata al presente atto;

Ritenuto:

- Sulla base dei pareri espressi si ritiene di dare parere favorevole alla integrazione della A.I.A. n° AIA/02/2009 del 01.10.2009;

Richiamati:

- In particolare, gli articoli del d.lgs. n. 59/05 e s.m.i. che disciplina tra l'altro, le condizioni per il rilascio dell'AIA, l'art. 3 "Principi generali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale", l'art. 4 "individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili (MTD)", l'art. 5 "Procedure ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" e l'art. 7 "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";

AUTORIZZAZIONE

Assessorato all'Ambiente

Modifica della Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/02/2009 - Società Ceramica Mediterranea S.p.A. - Guspini

Tipologia: Provvedimento Dirigenziale

Assoggetta: cer

Dirigenziale

ART. 01 Autorizzazione

Si rilascia al sig. Bernhard Mazohl, in qualità di gestore, il presente Atto Dirigenziale di Modifica alla Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/02/2009, ai sensi dell'art. 5 comma 12 del D.lgs. 59/05 e dell'art. 22 della L.R. 11.05.2006, alla Società Ceramica Mediterranea, per l'esercizio dell'impianto per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con una capacità di forno superiore a 4 m³ e con una densità di colata per forno superiore a 300 Kg/m³ (punto 3.5) - all. I al d.lgs. 59/05, ubicato nel Comune di Guspini, loc. Corti Semuccu S.S. 126 Km 95 e con sede legale in loc. Corti Semuccu S.S. 126 Km 95 - 09036 Guspini (VS), la società, è autorizzata all'utilizzo, nel ciclo produttivo, del rifiuto CER 16.08.07* (catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose), per la preparazione del supporto semilavorato;

ART. 02 condizioni

Il Gestore è tenuto all'osservanza delle condizioni indicate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/02/2009 e s.m.i. e nel presente Provvedimento, nonché al rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 59/05 ed alle "linee guida" Regionali in materia di A.I.A.. Il Gestore è tenuto in particolare con l'aggiunta nel ciclo produttivo del codice CER 160807* al rispetto delle seguenti condizioni:

- i quantitativi annuali del rifiuto pericoloso contraddistinto dal codice CER 160807* Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose di cui al progetto esaminato, non potranno superare il limite annuo di 5.500 tonnellate, di cui solo 550 tonnellate annue verranno destinate alla preparazione degli smalti (Fase 5). Tali limiti dovranno essere riportati nell'autorizzazione;
- le operazioni di messa in riserva e recupero in progetto dovranno svolgersi in coerenza con quanto previsto nella parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dovranno basarsi sull'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- il trasporto del rifiuto all'interno dell'impianto dovrà avvenire esclusivamente tramite camion cisterna autorizzati;
- la messa in riserva (R13) del CER 160807* dovrà avvenire esclusivamente all'interno del silos indicato nella planimetria di progetto T06A e lo stoccaggio istantaneo non potrà mai superare la capacità del silos, pari a 50 metri cubi;
- il silos dovrà essere ermeticamente chiuso e realizzato in materiale idoneo a contenere la categoria di rifiuto prevista in progetto e il sistema di filtrazione dovrà essere sottoposto a verifiche periodiche per accertarne la costante efficienza;
- le aree in cui è previsto lo stoccaggio e la movimentazione del rifiuto dovranno essere impermeabilizzate coerentemente con le migliori tecnologie disponibili;
- con riferimento alle acque reflue prodotte all'interno dell'impianto:
 - la gestione delle acque meteoriche dovrà rispettare le indicazioni di cui alla Delib. G.R. n. 69/25 del 2008 (Disciplina regionale degli scarichi);
 - lo scarico dei reflui dovrà avvenire nel rispetto dei limiti allo scarico del regolamento fognario consortile, in conformità con quanto previsto nell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e le opere di scarico dovranno consentire l'esecuzione di campionamenti finalizzati a verificare il rispetto dei valori limite allo scarico;
 - il sistema di gestione e trattamento delle acque reflue dovrà essere sottoposto a periodiche verifiche e manutenzioni al fine di garantirne l'efficienza;
- in relazione agli effetti sulla qualità dell'aria:
 - le emissioni convogliate provenienti dai sistemi di filtrazione a servizio dei mulini in cui verrà utilizzato il rifiuto, in sostituzione di parte delle materie prime, nelle fasi 1 e 5 indicate negli elaborati di progetto, dovranno garantire il rispetto dei limiti di cui al punto 10 della parte terza dell'Allegato I alla parte V del D.Lgs. n. 152/2006, in conformità con quanto prescritto dall'AIA n. 2/2009 e successive emanazioni;

Ambiente all'Ambiente

Modifica della Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/02/2009. - Società Ceramica Mediterranea S.p.A. - Guspini

TIPO DOCUMENTO: Provvedimento

VER. 1

AMBIENTE LOQ.

Dirigenziale

Linea Provvedimenti Sezione 100 n° 1111/2010

Pagina 4 di 5

- o al fine di verificare l'efficienza del sistema di abbattimento in funzione dell'inserimento del CER 160807* nel ciclo produttivo, dovrà essere presentato nel progetto da autorizzare, un piano di monitoraggio delle emissioni convogliate, che dovrà essere preventivamente validato dall'ARPAS e che dovrà contenere il set analitico individuato sulla base degli inquinanti attesi, le modalità di prelievo e la frequenza dei controlli;
- o per limitare la formazione di polveri si dovrà mantenere un adeguato grado di umidità nelle aree di transito mezzi e movimentazione dei materiali oltre che in corrispondenza dei cumuli di materie prime presenti all'interno dell'impianto;
- o dovrà essere assicurata la pulizia periodica delle aree di lavorazione e di transito, nonché la rimozione di eventuali depositi sulla strada di accesso e sugli innesti alla viabilità stradale principale;
- * al fine di verificare la conformità dei livelli sonori ai limiti di legge dovranno essere effettuati a cura del proponente i controlli strumentali di cui al punto 6, Parte IV, della Delib.G.R. n. 62/9 del 2008, in particolare in corrispondenza dei ricettori posti lungo il lato nord dell'impianto;
- * il gestore dovrà dettagliare le misure di sicurezza di emergenza da mettere in atto in caso di eventi eccezionali, quali ad esempio rotture o perdite a carico dei sistemi di contenimento del rifiuto pericoloso;
- * dovranno essere adottate tutte le dovute precauzioni, compresa la manutenzione periodica delle macchine utilizzate, per evitare fenomeni di inquinamento durante le fasi di gestione dell'impianto.
- * Il gestore dovrà, entro trenta giorni (30) rielaborare un Piano di Monitoraggio e controllo (PMC) secondo le linee guida APAT che contenga il piano integrato della gestione del Codice CER 160807*. Il PMC dovrà essere approvato dall'ARPAS;
- * Il gestore deve provvedere al controllo analitico periodico del rifiuto tal quale per l'accertamento dell'assenza delle sostanze previste dal punto 5.3 (sottoparagrafo 5.3.2) dell'Allegato 1, sub allegato 1 al DM 05/02/1998, con verifiche da effettuare almeno ogni 12 mesi ed all'arrivo dei altri catalizzatori CER 160807*;
- * Che i limiti delle emissioni in atmosfera delle apparecchiature indicati con E5, E6 e E8 dovranno essere ridotti data la specificità del rifiuto da utilizzare così come previsto dall'Allegato 1 sub allegato 2 del Dm 05/02/1998;
- * Il gestore deve rispettare le prescrizioni contenute nell'A.I.A. contenute nel provvedimento Dirigenziale della Provincia del 22/11/2011, per gli specifici controlli sulle emissioni in atmosfera dei camini E5, E6 ed E8 della linea produttiva, onde meglio valutare eventuali incrementi o fuori norma causati dall'utilizzo dei sopracitati rifiuti;
- * Che i controlli sulle emissioni per i primi sei mesi dovranno avere una cadenza mensile allo scopo di valutare l'efficacia dei sistemi depurativi nelle emissioni con lavorazione dei catalizzatori CER 160807*.

Il presente Provvedimento Dirigenziale di "Modifica alla Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/02/2009 del 01.10.2009" e s.m.i. è parte integrante e deve essere allegato alla medesima Autorizzazione.

Sanluri, 02 luglio 2013

Responsabile del Servizio
(Dr. Carlo Garofoli)

Il Dirigente
(Ing. Pierandrea Bandinu)

Assessorato all'Ambiente

Modifica della Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/02/2009. - Società Ceramica Mediterranea S.p.A. - Guspini

Tipo documento: Provvedimento
Dirigenziale

Approvato con: